

Visita guidata dei campi sperimentali 21 Ottobre 2017

Cavoli, radicchi, carote, finocchi e zucche sono stati per più giorni oggetto di studio e osservazione da parte di coltivatori e tecnici del settore orticolo.

Sotto la guida del dr Zecchin Franco del Consorzio agrario del Nordest, i visitatori dei campi dimostrativi dell'ITA "Munerati" hanno potuto apprezzare numerose varietà delle diverse specie coltivate e valutarne gli aspetti morfologici, la qualità nutrizionale, i possibili impieghi, dal consumo diretto alla trasformazione da parte dell'industria alimentare.



La diversità della produzione permette infatti di soddisfare sia le esigenze di un consumatore sempre più orientato al consumo di ortaggi di qualità, attento al loro colore, alle proprietà nutraceutiche, alla versatilità di impiego in cucina, sia le esigenze del commerciante che potrà contare su aziende produttrici attente alle nuove proposte della genetica e alle innovazioni tecniche che le supportano.

Particolarmente interessanti infatti le macchine impiegate per il diserbo meccanico e le lavorazioni del terreno in copertura, presentate dalla ditta COMAGRI di Pattaro Marco.

Tutti i presenti hanno potuto così confrontarsi, in una tavola rotonda all'aperto, su scelte genetiche e agronomiche, su strategie di marketing e prospettive future.



Soddisfatti gli alunni e i loro genitori che hanno fatto visita ai campi dimostrativi nei giorni successivi potendo intravedere nel settore dell'orticoltura così condotta, una possibilità di lavoro e di reddito. Entusiasta la Dirigente scolastica, prof.ssa Sgarbi Isabella per la grande affluenza di visitatori, circa 400, provenienti dalla provincia di Rovigo e da quelle limitrofe, per la fattiva e consolidata collaborazione tra l'ITA "Munerati" e il Consorzio agrario del Nordest e per una scuola che si dimostra un reale punto di riferimento per l'intero comparto agricolo.

Questo articolo della prof.ssa Luisa Tibaldo verrà prossimamente pubblicato sul giornale "il Polesine", mensile di Confagricoltura di Rovigo.